

# La Siria e la terza guerra mondiale - Massimo Fini

beppegrillo.com - Massimo Fini 29/1/2013



*"La politica di potenza imperiale che gli Stati Uniti stanno esercitando a tamburo battente da quando non c'è più il contraltare dell'Unione Sovietica, e hanno quindi le mani libere, si maschera dietro questioni morali.*



La **Siria** è un Paese che dà fastidio, perché legata all'Iran, che è l'arcinemico, non si capisce poi bene il perché, degli Stati Uniti e di Israele. Tra l'altro non si sa affatto **se Assad ha usato armi chimiche**, ci sono gli ispettori ONU per questo, o l'ONU non conta nulla?

Evidentemente non conta nulla perché quando serve c'è il cappello ONU, se non c'è il cappello ONU si aggredisce lo stesso.



Questo è avvenuto in Serbia nel '99, in Iraq nel 2003 e in Libia recentemente.

Tutte azioni e aggressioni **senza nessuna copertura ONU**. Si dovrebbe per lo meno aspettare la relazione degli ispettori. C'è un precedente che dovrebbe consigliare prudenza, non dico agli Stati Uniti che non ne hanno, ma ai suoi alleati, ed è quello dell'Iraq, dove sostenevano che **Saddam Hussein** avesse le armi chimiche, di distruzione di

massa, e poi non le aveva.

Certo, lo sostenevano perché gliele avevano date loro a suo tempo, gli Stati Uniti, in funzione anti sciita e anti curda, però non le aveva più perché le aveva usate ad Halabja, gasando cinquemila curdi.

## Chi sta combattendo in Siria?

Da una parte c'è il governo di Assad che, fino a prova contraria, è un governo legittimo, rappresentato all'ONU, e dall'altra parte c'è un coacervo di forze tra le più disparate, è difficile anche per gli analisti più attenti capire chi sono, sono tanti segmenti. Non **Al Qaeda**, che non esiste, ma ci sono gli jihadisti che sostengono una guerra totale all'Occidente, per esempio.

Quindi l'intervento sarebbe controproducente, ma siccome gli americani si sono erti a **poliziotti del mondo**, che decidono chi ha torto e chi ragione, questo li spinge a intervenire comunque. Tra l'altro questa superiorità morale degli americani... **John Kerry** ha detto che quello che avviene in Siria è una oscenità morale, beh, l'oscenità morale secondo me è degli Stati Uniti. Chi ha usato veramente le armi di distruzione di massa?



Parliamo del '900 e di adesso: gli Americani a Hiroshima e Nagasaki. C'è da tenere presente che Nagasaki, cosa che non si sa, fu bombardata tre giorni dopo Hiroshima, per cui si sapeva che strage si faceva con la bomba atomica. Questo **diritto morale** degli americani di intervenire ovunque, non è una storia che nasce oggi, nasce per lo meno dalla Serbia, cioè dal '99, continua con l'Iraq, con la Libia, senza contare le due aggressioni alla Somalia, una nel 2002 e l'altra attraverso l'Etiopia nel 2008 - 2009.

## Chi finanzia i ribelli?

Li finanziano l'**Arabia Saudita**, la **Francia**, gli stessi **Stati Uniti**. Siccome utilizzano la loro potenza dietro lo



schermo della moralità, il fatto che sia possibile che Assad abbia usato armi chimiche li costringe a intervenire, Obama aveva tracciato una linea rossa, ma chi lo autorizza a **tracciare linee rosse** in altri paesi?

Gli americani hanno sfondato un principio di diritto internazionale che era valso fino a qualche decennio fa, della non ingerenza negli affari interni di uno Stato sovrano. I diritti umani sono il grimaldello con cui in realtà intervengono dove vogliono e quando vogliono, anche

perché non hanno più contraltare, la Russia non è più una superpotenza.

Siamo costretti a rimpiangere tutto, anche la vecchia e cara Unione Sovietica, perché almeno faceva da muro alla poi potenza di costoro. La cosa curiosa, che in questa diciamo compagnia di gente molto morale, molto democratica, c'è l'Arabia Saudita che è nota per essere un Paese rispettoso dei diritti umani, soprattutto quelli delle donne, quindi già questo dice quale sia la vera situazione?

Gli inglesi hanno responsabilità enormi in Medio Oriente, se tu vai, per esempio, a **Teheran** senti dire morte agli inglesi, comprendono anche gli americani, ma in particolare gli inglesi, perché?

Perché hanno fatto il bello e cattivo tempo per un secolo in quella regione, potenza coloniale come erano. Mi ricordo che il sindaco di Londra, **Livingstone**, molto amato dai suoi cittadini, dopo gli attentati londinesi, di qualche anno fa (attribuiti a Al Qaeda, in realtà erano terroristi locali) disse "Sì, certo, gli attentati terroristi sono inaccettabili, però se gli



*arabi avessero fatto in Gran Bretagna quello che abbiamo fatto noi per un secolo nel mondo arabo io sarei un terrorista inglese".*



Gli inglesi marciano di conserva con gli americani, si può anche capire per i legami, quello che non si capisce è la Francia, con queste sue idee di grandeur che abbiamo visto quanto valessero durante la seconda guerra mondiale, la linea Maginot aggirata in cinque giorni. Adesso che può agire liberamente siano socialisti, come Hollande, o conservatori come Sarkozy fa una politica di potenza.

In **Libia** è stata soprattutto la spinta francese a combinare il disastro, perché sparito Gheddafi si sono scatenate faide interne di tutti i tipi. Le armi di Gheddafi sono finite ovunque, poi **i francesi sono intervenuti in Mali** perché gli islamisti stavano conquistando il Mali e questo non gli andava bene perché il dittatore maliano era un loro alleato.

La superiorità tecnologica occidentale permette di tutto. Lo scandalo maggiore (non è argomento di questa conversazione) è l'Afghanistan, dove da 12 anni il segretario di stato americano **John Kerry** ha detto che dopo questa vicenda di Damasco, di questo quartiere, vedendo il padre che cercava di salvare i figli si è messo a piangere. Perché non piange per le **migliaia di bambini e bambine uccisi in Afghanistan** per a bombardamento dissennati della Nato, americani in testa, di cui noi peraltro italiani siamo complici!

*Possibili sviluppi?*



Se intervengono militarmente il rischio è che **si scateni la terza guerra mondiale**, perché credo che l'**Iran**, alleato della Siria, non resterà inerte, e anche la **Russia** non potrà rimanere ferma e comunque si incendia tutta la regione. Tutti questi interventi si sono sempre risolti in altri massacri, prendiamo l'**Iraq**, l'intervento americano ha causato direttamente o indirettamente tra i **650 mila e 750 mila morti**! Il calcolo è stato fatto molto semplicemente da una rivista medica inglese che è andata a vedere i decessi durante l'epoca Saddam e i decessi durante il periodo dell'occupazione americana e quindi la cifra più o meno è

questa.

Quello che è peggio è che avendo squinternato questo paese si è scatenata una guerra tra sunniti e sciiti che causa centinaia di morti la settimana, di cui nessuno parla, perché intanto chi se ne frega! Ormai gli occupanti americani non ci sono più.

Quindi ogni intervento cosiddetto umanitario si risolve in una strage umanitaria.

E' quello che è successo quando intervennero gli americani e parte degli europei nella guerra Iraq - Iran. Gli iraniani stavano per **conquistare Bassora** che avrebbe voluto dire la caduta immediata di Saddam Hussein.

Si disse che non si poteva permettere alle orde iraniane di entrare a Bassora, perché quelle degli altri sono sempre orde, che cosa ha causato questo intervento? La guerra che sarebbe finita nell'85 con un bilancio di mezzo milione di morti è finita tre anni dopo con un bilancio di **un milione e mezzo di morti**. Saddam Hussein che sarebbe caduto all'istante con la conquista di Bassora è





rimasto in piedi pieno di armi fornite dagli Stati Uniti e dagli occidentali. Che cosa fa una rana con un grattacielo di armi sopra? La rovescia nel primo posto che gli capita, quindi Kuwait e quindi Prima Guerra del Golfo.

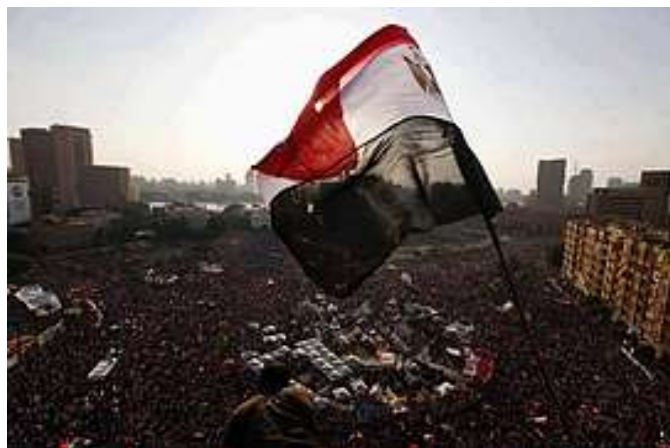


La storia dei **missili intelligenti** è grottesca. La prima volta che comparvero questi bombe chirurgiche, missili intelligenti, fu nella Prima Guerra del Golfo, nel '90, ebbene questi **missili intelligenti e bombe chirurgiche hanno fatto 166 mila morti civili, di 33 mila bambini**, che non sono meno bambini dei nostri bambini.

E' un dato che continuo a ripetere, quando posso, è un dato accertato, perché è uscito da una fonte insospettabile, che è il Pentagono. E questi sono i missili intelligenti e gli interventi mirati? Non si può credere agli americani né sulle armi chimiche, perché c'è il precedente Iraq, e non si può credere ai missili mirati perché mirati non sono affatto.

**L'intervento è illegittimo** da tutti i punti di vista. C'è sempre la storia dei due pesi e due misure. In **Egitto** un governo eletto democraticamente è stato abbattuto dall'esercito finanziato dagli Stati Uniti da sempre, per cui c'è stato un colpo di Stato, ma lì si sta zitti, perché i Fratelli Musulmani non sono nostri amici, anche se non sono affatto estremisti.

Secondo me nelle guerre civili bisognerebbe che fosse il verdetto del campo a decidere, a un certo punto se



Assad è effettivamente detestato dalla sua popolazione prima o poi cade, deve essere il campo a decidere, ma qualunque intervento esterno in realtà non fa che aggravare e complicare la situazione. Perché poi gli uni portano le armi a quelli, gli altri a quelli altri e così via e la cosa si prolunga invece di finire in tempi ragionevoli.

Le uniche **soluzioni lecite sono quelle diplomatiche**, quando si possono fare, se non ci sono le due parti hanno diritto di battersi. Adesso non c'è neanche più il diritto di

battersi. Io non so se in Siria abbia più ragione Assad a difendere il suo potere o gli altri a volerlo abbattere, è il campo che deve decidere, perché sennò si creano sempre situazioni totalmente provvisorie. È come la Bosnia, appunto, che può esplodere in ogni momento, perché è stata una soluzione totalmente artificiale, anche se questo è un altro discorso."

---